

## Economia civile: Consulta dei giovani delle Settimane Sociali Imprenditori ed economisti giovani alla Settimana sociale: l'esperienza di "Ridaje"



Immagine fornita da Arwen Emy Sfregola

“Ri-daje” in dialetto romano è un po’ come dire “riprovaci, non perdere la fiducia, coraggio!”. La stima reciproca, tutt’altro che vanagloria, può consolidare in senso evangelico relazioni interpersonali, amicizie più intime, ma anche tutti quei rapporti di reciprocità tra i cittadini che Papa Francesco nell’enciclica “Fratelli tutti” fa corrispondere all’idea di “amicizia sociale”.

“Ridaje” è il nome di un’impresa sociale di Roma, nata dall’idea imprenditoriale, dalla passione civile ed evangelica di un giovane ingegnere informatico, Lorenzo Di Ciaccio. Come ben ricorda la prof.ssa Elena Granata, urbanista del politecnico di Milano e vicepresidente della Scuola di Economia Civile, non possiamo capire le grandi e micro rivoluzioni senza raccontarci l’esperienza vocazionale di chi le ha messe in atto. L’ingegnere romano di cui parliamo aveva infatti già la sua attività lavorativa molto promettente, ma dopo dodici anni di volontariato maturati nel progetto “Emergenza freddo” presso la Caritas della Capitale, si chiede come poter ridare dignità alle persone del mondo della strada, con le quali negli anni ha intrecciato dei legami profondi.

Di Ciaccio allora racconta: “Sostenuto da altri 19 soci, pensai di creare una startup sociale per la riqualificazione urbana, impiegando persone che normalmente fanno fatica a trovare il loro valore e collocazione sociale, in particolare ex detenuti e senzatetto; decidemmo di insegnare loro a ripulire il verde abbandonato della nostra città, sperando poi di proporci ad alcune aziende.”

Fino ad ora più di cinquanta senzatetto hanno seguito un percorso di

formazione. Sedici persone sono già state impiegate in Ridaje. “Non tutti i senzatetto sono pronti a lavorare. Quel giorno proposi al dirigente di una realtà molto importante qui a Roma di darci una possibilità: puliamo noi le erbacce delle zone verdi, valuterà lei poi se abbiamo fatto un buon lavoro con l’idea poi magari di stipulare un contratto continuativo”. L’esperienza fu vincente e non solo per i committenti, ma per tutti gli attori coinvolti. Ci fu quel giorno, in cui lavorando, uno dei giardinieri si mise a guardare piazza Venezia dall’alto e pianse: “vedi Lorenzo, quella laggiù è la panchina dove ho trascorso tanti inverni al freddo, sentendomi abbandonato come uno scarto di questa città, ora non più: capisco chi sono e quello che potrò costruire nella mia vita”.

Recentemente “Ridaje” ha vinto il bando di open innovation di Ferrovie dello Stato. Finora ha recuperato oltre 50mila mq di verde. E l’esperienza di economia civile e di speranza concreta continua...

Questo ed altri progetti sono stati posti all’attenzione dei giovani delegati che parteciperanno alla 50ma Settimana sociale dei Cattolici in Italia, i quali si sono ritrovati a Roma durante il weekend del 13 e 14 di aprile. L’evento è stato organizzato dal Comitato scientifico nazionale e dalla Consulta dei giovani delle Settimane sociali, della quale sono parte in rappresentanza di Economy of Francesco, realtà internazionale di cui parleremo nei prossimi numeri del Domenicale di san Giusto.

**Arwen Emy Sfregola**



### “Ridaje”: quando il bilancio va oltre la finanza

Dal sito [settimanesociali.it](http://settimanesociali.it)

Al cuore della Democrazia. Partecipare tra storia e futuro – Young”. Un appuntamento che ha permesso il confronto con la vicepresidente del Comitato scientifico e organizzatore delle Settimane Sociali, Elena Granata, la sperimentazione del metodo che sarà impiegato dai delegati a Trieste e la riflessione ai Fori romani, insieme a don Andrea Lonardo, direttore del Servizio per la cultura e l’università della diocesi di Roma. Nel pomeriggio di sabato 13 aprile, nel Mercato San Paolo di via Corinto, i giovani da tutta Italia si sono trovati faccia a faccia con una “Buona Pratica”, esempio di come l’imprenditoria sociale sia un modo di fare impresa che tiene conto non solo del profitto economico ma che considera, prima di tutto, le ricadute positive di ciò che si fa e di come lo si fa

Dal sito [settimanesociali.it](http://settimanesociali.it)